

Mario Losasso, Presidente SITdA, <https://orcid.org/0000-0003-3251-8747>
Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Napoli Federico II, Italia

losasso@unina.it

Abstract. L'accezione del ruolo assunto dalle opere pubbliche impone che con esse si affronti la necessità di governare la complessità della città contemporanea, orientandone lo sviluppo e le trasformazioni fisiche verso obiettivi condivisi. Il binomio tra rigenerazione urbana e opere pubbliche trova uno sbocco nelle strategie di intervento per la qualità dello spazio pubblico, degli edifici pubblici, delle architetture di valore civile. Al fine di rendere le opere pubbliche un'occasione di rigenerazione condivisa, le azioni di pianificazione dovrebbero essere volte a inquadrare le singole opere all'interno di una più ampia visione strategica, occupandosi della gestione dei servizi (culturali, educativi, sociali) per coinvolgere le comunità e gli stakeholder nell'organizzazione delle modalità di valorizzazione urbana. La costruzione della "città pubblica" orientata al bene comune dovrebbe costituire un percorso continuo che non ammette pause o arretramenti, attraverso l'attivazione di processi decisionali e di governance che accentuino la partecipazione dei cittadini e sviluppino sinergie con i soggetti privati, nell'attenzione alle dinamiche sociali legate al mondo del lavoro, dell'abitare e della cultura.

Parole chiave: Città pubblica; Rigenerazione urbana; Beni comuni; Innovazione di processo.

Le opere pubbliche costituiscono quegli interventi di interesse collettivo realizzati su iniziativa di enti pubblici prevedendo una destinazione al pubblico utilizzo, con l'obiettivo di fornire servizi o migliorare le infrastrutture esistenti attraverso azioni finalizzate al bene comune. Alla categoria delle opere pubbliche appartengono infrastrutture strategiche e progetti per la qualità urbana e ambientale, infrastrutture di trasporto, edifici con funzione pubblica, sistemi idrici e fognari, opere di protezione per la prevenzione dei rischi antropici e naturali, infrastrutture di trasporto, sistemi a verde, strutture ricreative, gestione dei rifiuti e tutela delle risorse naturali. Le opere pubbliche investono, quindi, un'ampia casistica di interventi e rappresentano un fattore di grande rilevanza nelle dinamiche di trasformazione delle aree urbane, rientrando fra gli elementi fondamentali delle strategie per la rigenerazione.

PUBLIC WORKS, URBAN DEVELOPMENT, COMMON GOODS

Abstract. The role taken by public works requires us to use them to address the need to govern the complexity of the contemporary city, focusing its development and physical transformations on shared goals. The combination of urban regeneration and public works finds an outlet in intervention strategies for the quality of public space, public buildings, and architecture of civic value. In order to make public works an opportunity for shared regeneration, planning actions should aim at framing individual works within a broader strategic vision, dealing with the management of services (cultural, educational, social) to involve communities and stakeholders in organising urban enhancement methods. The construction of the 'public city' oriented to the common good should constitute a continuous path that allows neither pauses nor retreats. It should activate decision-making and governance processes that enhance citizens' participation and develop synergies with private

L'accezione evoluta del ruolo assunto dalle opere pubbliche impone che con esse si affronti la necessità di governare la complessità della città contemporanea, orientandone lo sviluppo e le trasformazioni fisiche verso obiettivi condivisi. Il binomio tra rigenerazione urbana e opere pubbliche trova, infatti, uno sbocco nelle strategie di intervento per la qualità dello spazio pubblico, degli edifici pubblici, delle architetture di valore civile. Un esempio significativo è fornito dall'esperienza della città di Londra per le Olimpiadi del 2012, in cui tanti interventi pubblici sia edilizi che di mobilità sono stati concepiti come attrattori, prevedendo anche la loro efficace riconversione post-evento (Burdett, 2015). Tale esempio riflette la necessità di fissare principi validi per le realtà metropolitane, prevedendo «l'adozione di strategie urbane che sappiano stabilire una relazione effettiva tra le modalità di gestione dei processi decisionali della pubblica amministrazione e le aspettative di investitori privati e dei cittadini» (Burdett, 2015).

Nei sistemi urbani e nelle aree metropolitane si condensano molteplici interessi di player finanziari (banche, corporation, imprese statali, soggetti industriali e società commerciali), di stakeholder e di comunità che generano relazioni fra istanze settoriali la cui influenza si riverbera sulle trasformazioni spaziali e sul valore pubblico delle politiche tese a incrementare servizi, attrezzature, processi di riqualificazione. Le azioni intraprese possono definire assetti, ordinamenti spaziali e pratiche urbane che non sempre esaltano il ruolo delle opere pubbliche intese come beni comuni.

La possibile trasformazione della città deve tener conto di una appropriata collocazione delle azioni di rigenerazione relative a complessi edificati in stato di degrado o di non utilizzo, alle nuove centralità e alle future modificazioni urbane. Pertanto, al fine di

subjects, focusing on the social dynamics of the world of work, dwelling and culture.

Keywords: Public city; Urban regeneration; Common goods; Process innovation.

Public works constitute interventions of common interest implemented on the initiative of public entities for public use with the aim of providing services or improving existing infrastructure through actions aimed at the common good.

Public works can be classified into strategic infrastructure and projects for urban and environmental quality, transportation infrastructure, buildings with public function, water and sewage systems, protection structures for the prevention of anthropogenic and natural hazards, green systems, recreational facilities, waste management and protection of natural resources. Hence, public works invest a wide range of

interventions, and are a major factor in the dynamics of transformation of urban areas, being among the key elements of regeneration strategies.

The evolved meaning of the role assumed by public works requires them to be associated with the need to address the complexity of the contemporary city, orienting its development and physical transformations toward shared goals. Indeed, the combination of urban regeneration and public works finds an outcome in intervention strategies for the quality of public space, public buildings, and architecture of civic value. A significant example is provided by the experience of the city of London for the 2012 Olympics, where numerous public interventions, both in construction and mobility, were conceived as attractors, also including their effective post-event reconversion (Burdett, 2015). This example reflects the need to set principles applicable to metropolitan settings by providing «the adoption of urban

rendere le opere pubbliche un'occasione di rigenerazione condivisa, le azioni di pianificazione dovrebbero essere volte a inquadrare le singole opere all'interno di una più ampia visione strategica, occupandosi della gestione dei servizi (culturali, educativi, sociali) per coinvolgere le comunità e gli stakeholder nell'organizzazione delle modalità di valorizzazione urbana (Urbanpromo, 2023).

Al di là della proprietà e dell'appartenenza tendenzialmente allo Stato e alle istituzioni pubbliche, i beni comuni assolvono per loro natura un interesse sociale, servendo non l'amministrazione pubblica ma la collettività e i suoi componenti (Lucarelli, 2012). Da questo punto di vista, per i complessi edificati e le infrastrutture ma, soprattutto, per gli spazi pubblici vani e prese in considerazione anche le azioni di *commoning*, che non riguardano la dimensione delle cose ma quella dei processi e delle azioni. L'attenzione viene spostata dall'ontologia, che definisce cosa sono i beni comuni "in sé", alla performatività stessa dei *commons*, indicandone la consistenza a partire dalle pratiche urbane (Caleo, 2016). Le azioni di *commoning* definiscono così un campo di azione che riguarda le attività d'uso e le relazioni tra le persone con forme di condivisione per la vita in comune. Tali pratiche non si limitano a produrre o distribuire beni, ma possono creare nuove forme di vita sociale, in cui lo spazio pubblico può essere considerato come un sistema di relazioni spaziali e di nuove forme di inclusione sociale (Stavrides, 2022). La crisi della città contemporanea è oggi dettata da numerose sfide – quali il cambiamento climatico, la salute, la questione energetica, il consumo di suolo, le disuguaglianze, l'inquinamento, l'inclusione, i diritti sociali e civili – che investono numerosi temi inquadrati a partire dalla convivenza e dall'abitare fino a quelli della governance. Da questo punto di vista le opere pubbliche rappresentano una spinta decisiva per estendere, so-

strategies that are able to establish an effective relationship between the decision-making management methods of public administration and the expectations of private investors and citizens» (Burdett, 2015).

The urban systems and metropolitan areas condense multiple interests of financial players (i.e., banks, corporations, state-owned enterprises, industrial entities and commercial companies), stakeholders and communities that generate relationships between the needs of sectors. The influence of such demands is reflected in spatial transformations and in the public value of policies aimed at increasing services, equipment and redevelopment processes. The actions taken can define assets, spatial systems and urban practices that do not always enhance the role of the public works viewed as common goods. The possible city transformation must take into account the appropriate placement of regeneration actions re-

lated to build complexes that are either degraded or unused, to new centralities and future urban modifications. Therefore, in order to make public works an opportunity for shared regeneration, planning actions should aim at setting individual works within a broader strategic vision, dealing with the management of services (cultural, educational, social) to involve communities and stakeholders in organizing the modes of urban development (Urbanpromo, 2023).

Beyond the property and ownership that tend to belong to the state and public institutions, common goods by their very nature perform a social interest, serving not the public administration but the community and its constituents (Lucarelli, 2012). From this point of view, for built complexes and infrastructures but, especially, for public spaces, *commoning* actions should also be considered, concerning not the dimension of objects but that of

stenere e innescare processi di rigenerazione per tessuti urbani sempre più incapaci di offrire agli abitanti una "città pubblica" rispondente alle necessità e alle aspettative espresse dalla società nel suo insieme.

Si pone quindi l'accento sulla "città come bene comune", disegnata da una regia pubblica orientata alla valorizzazione del sistema delle opere infrastrutturali, degli spazi aperti e dei servizi pubblici, in risposta alle mutate esigenze della società urbana. La costruzione della "città pubblica" orientata al bene comune dovrebbe costituire un percorso continuo che non ammette pause o arretramenti, attraverso l'attivazione di processi decisionali e di governance che accentuino la partecipazione dei cittadini e sviluppino sinergie con i soggetti privati, nell'attenzione alle dinamiche sociali legate al mondo del lavoro, dell'abitare e della cultura (Urbanpromo, 2023).

REFERENCES

- Burdett, R. (2015), "Infrastrutture, spazio pubblico, edilizia di alta qualità nei processi di rigenerazione urbana a Londra", *TECHNE – Journal of Technology for Architecture and Environment*, Vol. 10, pp. 19-23. Available at: <https://doi.org/10.13128/Techne-17496>.
- Caleo, I. (2016), "re/Play the commons. Pratiche e immaginazione politica nei movimenti culturali per i beni comuni", in AA.VV. (a cura di), *Commons/Comune*. Firenze: Società di Studi Geografici.
- Lucarelli, A. (2012), "Verso la democrazia del comune", in Cacciari, P., Carriati, N. and Passeri, D., *Viaggio nell'Italia dei beni comuni. Rassegna di gestioni condivise*, Marotta & Cafiero, Napoli.
- Stavrides, S. (2022), *Spazio comune. Città come commoning*, Agenzia X, Milano.
- Urbanpromo 20^a edizione (2023), *Progetti per il Paese. Dall'idea al progetto. Costruire la città pubblica*. Available at: <https://urbanpromo.it/2015/progetti/dallidea-al-progetto/>.

processes and actions. The focus shifts from ontology, which defines what the common goods are "in themselves", to their performance, signifying their consistency with urban practices (Caleo, 2016). *Commoning* actions thus define a field of action concerning use and relationships between people with shared forms for common living. Such practices are not limited to the production or distribution of goods, but can create new forms of social life in which public space can be considered a system of spatial relations and new forms of social inclusion (Stavrides, 2022).

Today, the crisis of the contemporary city is determined by numerous challenges – such as climate change, health, the energy issue, land consumption, inequalities, pollution, inclusion, social and civil rights – that invest many aspects, starting from the issues of co-existence and housing up to those of governance. From this point of view, public works are a decisive impulse to

extend, sustain and trigger regeneration processes for urban fabrics, which are increasingly unable to offer their inhabitants a "public city" that is responsive to the needs and expectations expressed by society in its entirety.

Emphasis is thus placed on the "city as a common good" designed by a public direction oriented toward enhancing the system of infrastructural works, open spaces and public services in response to the changing needs of urban society. The construction of the "public city" addressing the common good should constitute a continuous path that does not allow for either pause or retreat. It activates decision-making and governance processes that accentuate citizen participation and develop synergies with private entities, taking into account social dynamics related to the world of business, housing and culture (Urbanpromo, 2023).